



Al Capo dipartimento delle politiche competitive,
della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca
dr. Luca Bianchi

Egregio Sig. Capo Dipartimento

ci giungono da diversi colleghi richieste di chiarimento in merito alla tassazione applicata al compenso incentivante erogato al personale ex-Assi, relativo alle somme del salario accessorio 2012, gravante sui redditi del 2013, per le quali è prevista l'applicazione di un regime a tassazione separata.

Nel merito però v'è da osservare che non risulta del tutto chiara la modalità con cui detta aliquota sia stata calcolata dall'ex Ufficio Affari Generali gestione ex Assi e, nello specifico, sembra eccessiva l'aliquota massima applicata rispetto alle aliquote medie dei due anni precedenti, motivo per cui alcuni dipendenti, in maniera autonoma, si sono rivolti al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate che ha effettivamente rilevato una tassazione eccedente rispetto a quella prevista, consigliando loro di chiedere ufficialmente l'attivazione delle verifiche previste e l'eventuale restituzione del surplus di tassazione secondo le procedure in essere.

Infatti le somme soggette a tassazione separata, operata alla fonte dall'Amministrazione, non rientrano più nel calcolo della tassazione al momento dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi e non possono quindi essere soggette a compensazione tra il dare e l'avere e, pertanto, la richiesta di restituzione è l'unica soluzione per recuperare il surplus di tasse operate, che avverrà (comunque) in tempi successivi causando di fatto un danno economico al personale coinvolto.

Se alcune delle considerazioni sopra esposte fossero vere – ed alcune di esse lo sono certamente – ci troveremmo di fronte ad una situazione di grave incertezza per il personale che si vedrebbe costretto ad avvalersi dell'assistenza di un ufficio dell'Agenzia delle Entrate o di un Caaf preposto allo scopo.

Ciò stante, le chiediamo di voler intervenire per verificare lo stato dell'arte e, successivamente, ove l'ipotesi fosse confermata, di costituire un gruppo di lavoro per fornire assistenza ai dipendenti, anche per quanto riguarda le informazioni da indicare per la compilazione dell'allegato modulo per il rimborso delle imposte dirette erroneamente trattenute dal sostituto d'imposta (artt. 37 e 38 del Dpr n. 602/73).

Roma 11 luglio 2014

p. la FP Cgil Mipaaf
Savino Cicoria